



# COMUNE DI CENTO

## PROVINCIA DI FERRARA

Via Marcello Provenzali, 15 - 44042 Cento (FE)  
www.comune.cento.fe.it - comune.cento@cert.comune.cento.fe.it

Originale

Verbale n° 62 del 29/07/2015

### Atti del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria di prima convocazione-seduta Pubblica

**Oggetto:** *PIANO DELLA RICOSTRUZIONE DI CUI ALL'ART. 13 DELLA L.R. N.16/2012. APPROVAZIONE SECONDO STRALCIO.*

Oggi ventinove Luglio Duemilaquindici alle ore 19:16 nella sala delle adunanze presso Casa Pannini - Corso Guercino 74 - Cento si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge in sessione Ordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione.

All'appello nominale risultano presenti:

			Presenti	Assenti
1	LODI PIERO	Sindaco	X	
2	FORTINI VASCO	Presidente	X	
3	CARIANI MARCELLA	Consigliere Anziano	X	
4	GARUTI GIAN GABRIELE	Consigliere	X	
5	CONTI ROBERTO	Consigliere	X	
6	MATTIOLI MASSIMO	Consigliere	X	
7	ZAPPATERRA DENIS	Consigliere		X
8	DINELLI ANNA	Consigliere	X	
9	TESTONI MICHELE	Consigliere	X	
10	TASSINARI COSMA	Consigliere	X	
11	CARLOTTI CINZIA	Consigliere	X	
12	CORVINI LUIGI	Consigliere		X
13	TOSELLI STEFANO	Vice Presidente		X
14	GALUPPI GIANPAOLO	Consigliere		X
15	PARESCHI FAUSTO	Consigliere		X
16	MAGAGNA LORENZO	Consigliere		X
17	MATTARELLI MARCO	Consigliere		X
			10	7

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale, ZUNTINI MAURO.

Presiede il Sig. FORTINI VASCO nella sua qualità di Presidente.

Fungono da scrutatori i Consiglieri: CONTI ROBERTO - MATTIOLI MASSIMO - TESTONI MICHELE.

Il Presidente, riconosciuta valida la seduta per la presenza del prescritto numero legale, invita i consiglieri a trattare l'argomento in oggetto.

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI TASSINARI, ROLFINI E IL VICE SINDACO MANDERIOLI

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Richiamato** il D.L. n. 74 del 2012, convertito con modificazioni ed integrazioni dalla L. n. 122 del 2012, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", ed in particolare il comma 4 dell'art. 1 ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvede il Presidente della Regione Emilia-Romagna, operando con i poteri di cui all'art. 5, comma 2 della L. n. 225 del 1992;

**Richiamate** le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 che hanno dichiarato per i territori delle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo lo stato di emergenza, prorogato fino al 31 dicembre 2015 dal D.L. n. 133 del 2014 convertito con modificazioni nella L. n. 164 del 2014;

**Richiamate:**

- la LR n. 47 del 1978 "*Tutela e uso del territorio*";
- la LR n. 20 del 2000 "*Disciplina generale sulla tutela e uso del territorio*";
- la LR n. 37 del 2002 "*Disposizioni regionali in materia di espropri*";
- la LR n. 16 del 2012 "*Norme per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012*";

**Richiamato** il vigente Regolamento edilizio comunale approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 92 del 30.10.1986 e n. 36 del 30.03.1988, come modificato dalle successive Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 36 del 31.03.1994, n. 79 del 15.06.1994, n. 4 del 31.01.2000, n. 15 del 21.02.2000, n. 119 del 17/11/2003, n. 120 del 17/11/2003, n. 73 del 13/07/2004 e n. 86 del 24/07/2007;

**Richiamato** il vigente Piano Regolatore Comunale approvato, a seguito di variante generale, con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 675 del 23.11.1999 e le successive varianti ex artt. 14 e 15 della LR 47/1978;

**Richiamato** il Piano Strutturale Comunale (PSC) adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 98 del 28/06/2010 e successiva rettifica approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 106 del 13/07/2010;

**Considerato** che, a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 il Comune di Cento ha subito danni rilevanti e diffusi al patrimonio edilizio pubblico e privato, ivi inclusi gli edifici di proprietà comunale;

**Richiamato** in particolare l'art 12, comma 1 della LR n. 16/2012, il quale prevede che i Comuni interessati dal sisma si possano dotare di una specifica variante allo strumento urbanistico vigente denominata "Piano della ricostruzione", con il quale disciplinare:

- le trasformazioni urbanistiche da operare nell'ambito della ricostruzione, per conseguire gli obiettivi generali indicati all'articolo 3 e in particolare la ripresa delle attività delle comunità insediate e la rigenerazione delle condizioni di vita e di lavoro;
- gli incentivi urbanistici e le misure premiali diretti a favorire la rapida e completa attuazione degli interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e di ricostruzione e volti al raggiungimento di più elevati livelli di sicurezza sismica, efficienza energetica e qualificazione dell'assetto urbano da parte dei privati interessati;
- le varianti alle previsioni cartografiche e normative della pianificazione vigente, indispensabili per promuovere lo sviluppo degli interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e di ricostruzione;

**Considerato** inoltre che il Piano della Ricostruzione, contestualmente alla specifica disciplina caratterizzante l'attività di ricostruzione connessa al sisma 2012, individua in particolare:

- gli ambiti del territorio comunale inidonei alla ricostruzione degli edifici, per le caratteristiche morfologiche o geologiche del sito o per i vincoli ambientali di inedificabilità che gravano sull'area;
- gli edifici, localizzati all'interno del territorio urbanizzato, da delocalizzare per l'esigenza di migliorare la funzionalità dei servizi e delle infrastrutture per la mobilità esistenti;

- le opere incongrue e gli interventi di trasformazione da realizzare per l'eliminazione totale o parziale delle stesse, per il ripristino e la riqualificazione paesaggistica, architettonica e ambientale dei luoghi, ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 15 luglio 2002, n. 16 ("Norme per il recupero degli edifici storico-artistici e la promozione della qualità architettonica e paesaggistica del territorio");

**Dato atto** che il Piano della Ricostruzione è redatto con i contenuti e per gli effetti della L.R. n.16/2012 e la ricostruzione è realizzata nell'osservanza della stessa legge regionale e delle ordinanze del Presidente della Regione in qualità di Commissario delegato alla ricostruzione, in coerenza con le scelte generali e con gli obiettivi strategici definiti dalla pianificazione territoriale e dalla pianificazione urbanistica e nel rispetto della disciplina dei vincoli di natura ambientale, paesaggistica e storico culturale presenti nel territorio;

#### **Richiamate:**

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 17.07.2013, ad oggetto "*Individuazione e perimetrazione delle Unità Minime di Intervento (U.M.I.) di cui alla Legge Regionale 16/2012 e all'Ordinanza Commissariale n. 60 del 12/06/2013 – Area centro storico del Capoluogo*", così come modificata dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 18.12.2013;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 255 del 23/12/2013 ad oggetto: "*Piano della Ricostruzione in Variante al Piano Regolatore Vigente (P.R.G.) - Criteri e Linee-Guida*", che ha stabilito i parametri tecnico-economici necessari per la formazione degli accordi pubblico-privati contenuti in talune delle previsioni di piano e per il calcolo del Contributo di Sostenibilità a cui assoggettare le previsioni che inducono sul territorio un aumento di carico urbanistico;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 18/03/2014, ad oggetto "*Piano della Ricostruzione di cui all'art. 13 della L.R. n.16/2012 – Adozione 1<sup>a</sup> Stralcio e nomina del rappresentante del Comune presso il Comitato Unitario per la Ricostruzione (CUR)*";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 30/07/2014 ad oggetto: "*Piano della Ricostruzione di cui all'art. 13 della L.R. n.16/2012: Approvazione della prima tranche del primo stralcio come suddiviso dalla Deliberazione di G.C. n. 139 del 23/06/2014*";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 26/09/2014 ad oggetto: "*Progetto degli interventi per la messa in sicurezza idraulica della Città di Cento e del suo territorio. Procedura di apposizione del vincolo espropriativo attraverso il Piano della Ricostruzione. Approvazione primo stralcio - seconda tranche (punti 1.b.1 e 1.b.2 del Piano della Ricostruzione - primo stralcio- adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 18/03/2014)*";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 29/10/2014 ad oggetto: "*Piano della Ricostruzione di cui all'art. 13 della L.R. n.16/2012 . Approvazione primo stralcio - terza e ultima tranche*";

**Richiamata**, in particolare la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 96 del 29/12/2014 ad oggetto: "*Piano della Ricostruzione di cui all'art. 13 della L.R. n.16/2012 . Adozione secondo stralcio*" di cui ai seguenti elaborati, predisposti da Oikos Ricerche srl, società di ingegneria incaricata dal Comune, con sede a Bologna, via Galliera n. 12:

- A1 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA
- A2 - SCHEDE NORMATIVE E GRAFICHE DESCRITTIVE DELLE AREE E DEGLI INTERVENTI INSERITI NEL PIANO
- B - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE – MODIFICHE INTRODOLTE DAL PIANO ALLE NTA DEL PRG VIGENTE
- C.1 - INDIVIDUAZIONE DELLE AREE INSERITE NEL PIANO (tavola in scala 1:15.000)
- C.2 - DISCIPLINA PARTICOLAREGGIATA DEL CENTRO STORICO (tavola in scala 1:2.000)
- C.3 - INDIVIDUAZIONE DELLE AREE INSERITE NEL PIANO SUL PSC ADOTTATO (2 tavole in scala 1.10.000)
- D - RAPPORTO AMBIENTALE - RAPPORTO PRELIMINARE AI FINI DEL PROCEDIMENTO INTEGRATO DI VALSAT/VAS (documentazione tecnica allegata: relazioni geologiche e acustiche);

**Dato atto** che il piano adottato è stato depositato per la libera consultazione, presso il Comune e, ai soli fini informativi, sul sito istituzionale dell'ente per trenta giorni dalla data di pubblicazione di avviso dell'avvenuta adozione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT n. 18 del 28.01.2015), ovvero dal 28.01.2015 al 27.02.2015;

**Dato atto** che, contemporaneamente al deposito, con nota prot. n. 2833 del 22.01.2015, il Piano è stato trasmesso agli enti facenti parte del Comitato Unitario per la Ricostruzione (CUR), istituito presso la Regione Emilia-Romagna e alla Provincia di Ferrara per il rilascio dell'intesa unica ai sensi del comma 5, dell'art.13 della L.R. 16/2013 ed è stata, altresì, messa a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale per l'espressione del relativo parere (Azienda USL

di Ferrara, ARPA Sezione Provinciale di Ferrara, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Ravenna, Ferrara, Forlì-Cesena e Rimini, Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna);

**Considerato** che, attraverso la deliberazione consiliare sopra citata n. 96/2014, è stato apposto vincolo espropriativo su area di proprietà privata, sita in località Renazzo, via Taddia, (foglio 30 mappali 523, 1082, 1084, 1086), da acquisire al patrimonio comunale al fine di consentire l'ampliamento di zona per attività sportive già esistente, (area individuata nel piano, elaborato A2, scheda 1.A), e considerato che la deliberazione consiliare sopracitata, quale adozione di variante al PRG, ai sensi dell'art. 8, comma 1 e degli artt. 9 e 10 della LR 37/2002, costituisce avvio di procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

**Vista** la Determinazione n. 199 del 13.02.2015 ad oggetto "*Piano della Ricostruzione di cui all'art. 13 della L.R. n.16/2012, secondo stralcio. Approvazione piano particellare di esproprio*", con la quale è stato approvato il piano indicante le aree interessate dai vincoli espropriativi e i nominativi di coloro che risultano proprietari delle stesse secondo le risultanze dei registri catastali, come indicato all'art. 10 comma 1 della L.R. 37/2002, di cui al seguente elaborato allegato alla determina:

- F - PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO;

**Dato atto** che con nota prot. n. 9916 del 06.03.2015 è stata data comunicazione di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai soggetti proprietari ai sensi della L.R. n. 37/2002 e che risulta decorso il termine di sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione da parte dei soggetti interessati senza che gli stessi abbiano prodotto alcuna osservazione;

**Viste** le comunicazioni relative al piano trasmesse al Comune per la richiesta di documentazione integrativa inoltrate da:

- Regione Emilia-Romagna, Comitato Unitario per la Ricostruzione in data 23.02.2015 (richiesta relazioni geologiche, geotecniche e sismiche relative alle varianti denominate 4B, 7T, 7B, 7M, 7N, 7P);
- ARPA Sezione Provinciale di Ferrara in data 20.02.2015, prot. 7760, (richiesta integrazione VALSAT con analisi ambientale e valutazioni esaustive degli impatti prodotti dal piano);

**Dato atto** che durante il deposito sono pervenute complessivamente n. 53 osservazioni al piano, oltre all'osservazione redatta d'ufficio per poter provvedere, in primo luogo, alla correzione di errori materiali agli elaborati adottati;

**Richiamata**, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 156 del 03/07/2015 ad oggetto: "*Piano della Ricostruzione di cui all'art. 13 della L.R. n.16/2012 - Secondo stralcio. Approvazione osservazione d'ufficio e proposta relazione di controdeduzione*" di cui ai seguenti elaborati, predisposti da Oikos Ricerche srl e d'ufficio, assunti al prot. 31560 del 01.07.2015, con la quale si è provveduto ad integrare gli elaborati di piano adottati, come richiesto da Regione Emilia-Romagna e ARPA, e a recepire la proposta di controdeduzione alle osservazioni:

- OSSERVAZIONE D'UFFICIO E PROPOSTA RELAZIONE DI CONTRODEDUZIONE;
- A2 - SCHEDE NORMATIVE E GRAFICHE DESCRITTIVE DELLE AREE E DEGLI INTERVENTI INSERITI NEL PIANO;
- A2 - SCHEDE NORMATIVE E GRAFICHE DESCRITTIVE DELLE AREE E DEGLI INTERVENTI INSERITI NEL PIANO -TESTO COORDINATO
- C.1 - INDIVIDUAZIONE DELLE AREE INSERITE NEL PIANO (tavola in scala 1:15.000)
- C.2 - DISCIPLINA PARTICOLAREGGIATA DEL CENTRO STORICO (tavola in scala 1:2.000)
- C.3 - INDIVIDUAZIONE DELLE AREE INSERITE NEL PIANO SUL PSC ADOTTATO (2 tavole, C.3a C.3b, in scala 1.10.000)
- D - RAPPORTO AMBIENTALE - RAPPORTO PRELIMINARE AI FINI DEL PROCEDIMENTO INTEGRATO DI VALSAT/VAS (documentazione tecnica allegata: relazioni geologiche e acustiche);
- F - PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO;

**Viste** le valutazioni effettuate in merito al Piano della Ricostruzione secondo stralcio, dal Comitato Unitario per la Ricostruzione (CUR) nella seduta del 17.07.2015 che si sono concluse con l'espressione dell'intesa unica, con prescrizioni, sui contenuti del piano, atto assunto al prot. n. 35181 del 20.07.2015;

**Vista** la relazione di controdeduzione e gli elaborati di piano controdedotti redatti da Oikos Ricerche s.r.l., acquisiti in data 27.07.2015, i cui contenuti sono stati adeguati alle prescrizioni del CUR, elaborati che costituiscono parte integrante del presente atto anche se non materialmente allegati allo stesso e che sono conservati presso lo Sportello Unico Edilizia:

- A - RELAZIONE DI CONTRODEDUZIONE

- A1 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA – SECONDO STRALCIO
- A2 - SCHEDE NORMATIVE E GRAFICHE DESCRITTIVE DELLE AREE E DEGLI INTERVENTI INSERITI NEL PIANO – SECONDO STRALCIO – TESTO COMPARATO
- A2 - SCHEDE NORMATIVE E GRAFICHE DESCRITTIVE DELLE AREE E DEGLI INTERVENTI INSERITI NEL PIANO – SECONDO STRALCIO
- A2 - SCHEDE NORMATIVE E GRAFICHE DESCRITTIVE DELLE AREE E DEGLI INTERVENTI INSERITI NEL PIANO – PRIMO STRALCIO
- B - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE – MODIFICHE INTRODOTTE DAL PIANO ALLE NTA DEL PRG VIGENTE – SECONDO STRALCIO – TESTO COMPARATO
- B - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE – MODIFICHE INTRODOTTE DAL PIANO ALLE NTA DEL PRG VIGENTE – SECONDO STRALCIO
- C.1 - INDIVIDUAZIONE DELLE AREE INSERITE NEL PIANO – SECONDO STRALCIO (tavola in scala 1:15.000)
- C.2 - DISCIPLINA PARTICOLAREGGIATA DEL CENTRO STORICO – SECONDO STRALCIO (tavola in scala 1:2.000)
- C.3a - INDIVIDUAZIONE DELLE AREE INSERITE NEL PIANO SUL PSC ADOTTATO – SECONDO STRALCIO (tavola in scala 1.10.000)
- C.3b - INDIVIDUAZIONE DELLE AREE INSERITE NEL PIANO SUL PSC ADOTTATO – SECONDO STRALCIO (tavola in scala 1.10.000)
- D - RAPPORTO AMBIENTALE - RAPPORTO PRELIMINARE AI FINI DEL PROCEDIMENTO INTEGRATO DI VALSAT/IVAS – SECONDO STRALCIO (documentazione tecnica allegata: relazioni geologiche e acustiche)
- F - PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO – SECONDO STRALCIO

**Dato atto**, in particolare, che l'elaborato di cui sopra C.2 - DISCIPLINA PARTICOLAREGGIATA DEL CENTRO STORICO (tavola in scala 1:2.000) costituisce modifica all'elaborato della Disciplina Particolareggiata del Piano Regolatore Generale denominato TAV.10 CATEGORIE D'INTERVENTO;

**Dato atto** che il recepimento della relazione di controdeduzione comporta anche la correzione di errori materiali contenuti nel Piano della Ricostruzione, primo stralcio e determina conseguentemente la modifica dell'elaborato di seguito indicato:

- A2 - SCHEDE NORMATIVE E GRAFICHE DESCRITTIVE DELLE AREE E DEGLI INTERVENTI INSERITI NEL PIANO – PRIMO STRALCIO

**Dato atto** che tale approvazione si rende necessaria al fine di favorire il ripristino delle condizioni di vita e la ripresa delle attività economiche e di provvedere ad una riqualificazione e ad una rifunzionalizzazione del centro storico e delle frazioni che hanno subito gravi danni al patrimonio edilizio, ai beni culturali ed alle infrastrutture;

**Ritenuto** pertanto opportuno, per le motivazioni sopra esposte, procedere all'approvazione del Piano della Ricostruzione, secondo stralcio, i cui contenuti comportano in parte anche la revisione della disciplina particolareggiata del centro storico, come previsto al comma 3, articolo 7 dell'Ordinanza Commissariale n. 60/2013;

**Rilevato** che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della Commissione Consiliare II "Attività Economiche, Ambiente e Assetto del Territorio" nella seduta del 23.07.2015, commissione che è stata allargata alle consulte civiche;

**Dato atto** che, ai sensi dell'art. 39 D. Lgs. 33/2013, comma 1, lett. b), si è proceduto alla tempestiva pubblicazione dei suddetti elaborati in fase di proposta di deliberazione;

**Dato atto** che il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore Lavori Pubblici ed Assetto del Territorio, ing. Carlo Mario Piacquadio, altresì nominato con deliberazione C.C. n. 22/2014 rappresentante del Comune di Cento presso il Comitato Unitario per la Ricostruzione (CUR);

**Acquisiti** i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE: PRESENTI E VOTANTI N. 10 – VOTI FAVOREVOLI N. 10

## DELIBERA

per tutte le considerazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di dare atto che durante il deposito del Piano della Ricostruzione, secondo stralcio, adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 96 del 29/12/2014, sono pervenute complessivamente n. 53 osservazioni da parte di soggetti privati, oltre all'osservazione redatta d'ufficio per poter provvedere, in primo luogo, alla correzione di errori materiali;

- 2) di approvare la relazione di controdeduzione e gli elaborati del Piano della Ricostruzione, secondo stralcio, i cui contenuti sono stati controdedotti e adeguati alle prescrizioni del CUR, elaborati predisposti da Oikos Ricerche srl, società di ingegneria incaricata dall'Amministrazione comunale, con sede a Bologna, via Galliera n. 12, documentazione acquisita in data 27.07.2015, che costituisce parte integrante del presente atto anche se non materialmente allegata allo stesso e che risulta conservata presso lo Sportello Unico Edilizia:
- A - RELAZIONE DI CONTRODEDUZIONE
  - A1 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA – SECONDO STRALCIO
  - A2 - SCHEDE NORMATIVE E GRAFICHE DESCRITTIVE DELLE AREE E DEGLI INTERVENTI INSERITI NEL PIANO – SECONDO STRALCIO – TESTO COMPARATO
  - A2 - SCHEDE NORMATIVE E GRAFICHE DESCRITTIVE DELLE AREE E DEGLI INTERVENTI INSERITI NEL PIANO – SECONDO STRALCIO
  - B - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE – MODIFICHE INTRODOTTE DAL PIANO ALLE NTA DEL PRG VIGENTE – SECONDO STRALCIO – TESTO COMPARATO
  - B - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE – MODIFICHE INTRODOTTE DAL PIANO ALLE NTA DEL PRG VIGENTE – SECONDO STRALCIO
  - C.1 - INDIVIDUAZIONE DELLE AREE INSERITE NEL PIANO – SECONDO STRALCIO (tavola in scala 1:15.000)
  - C.2 - DISCIPLINA PARTICOLAREGGIATA DEL CENTRO STORICO – SECONDO STRALCIO (tavola in scala 1:2.000)
  - C.3a - INDIVIDUAZIONE DELLE AREE INSERITE NEL PIANO SUL PSC ADOTTATO – SECONDO STRALCIO (tavola in scala 1.10.000)
  - C.3b - INDIVIDUAZIONE DELLE AREE INSERITE NEL PIANO SUL PSC ADOTTATO – SECONDO STRALCIO (tavola in scala 1.10.000)
  - D - RAPPORTO AMBIENTALE - RAPPORTO PRELIMINARE AI FINI DEL PROCEDIMENTO INTEGRATO DI VALSAT/VAS – SECONDO STRALCIO (documentazione tecnica allegata: relazioni geologiche e acustiche)
  - F - PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO – SECONDO STRALCIO
- 3) di dare atto che l'elaborato C.2 - DISCIPLINA PARTICOLAREGGIATA DEL CENTRO STORICO (tavola in scala 1:2.000) costituisce modifica all'elaborato della Disciplina Particolareggiata del Piano Regolatore Generale denominato TAV.10 CATEGORIE D'INTERVENTO;
- 4) di dare atto che l'approvazione del Piano della Ricostruzione, secondo stralcio, comporta variante agli strumenti urbanistici generali del Comune e che lo strumento urbanistico, così come variato, risulta conforme agli strumenti di pianificazione di livello sovraordinato;
- 5) di dare atto che il recepimento della relazione di controdeduzione comporta anche la correzione di errori materiali contenuti nel Piano della Ricostruzione, primo stralcio e determina conseguentemente la modifica dell'elaborato di seguito indicato:
- A2 - SCHEDE NORMATIVE E GRAFICHE DESCRITTIVE DELLE AREE E DEGLI INTERVENTI INSERITI NEL PIANO – PRIMO STRALCIO
- 6) di dare atto che, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 16/2012:
- copia integrale del Piano approvato sarà trasmessa alla Provincia ed alla Regione, che provvederà alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale dell'avviso di avvenuta approvazione;
  - il piano approvato entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul BURERT del suddetto avviso;
  - gli elaborati approvati saranno depositati presso il Comune, Sportello Unico Edilizia, per la libera consultazione e saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'ente;
- 7) di dare atto infine che il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore Lavori Pubblici ed Assetto del Territorio ing. Carlo Mario Piacquadio;
- 8) di dare mandato al Dirigente di dar seguito a tutti gli adempimenti necessari e conseguenti all'esecutività della presente deliberazione, provvedendo all'ampia divulgazione dei suoi contenuti e al coordinamento definitivo degli elaborati costituenti il P.R.G. vigente a seguito dell'esecutività della presente deliberazione.

Quindi, con separata votazione: PRESENTI E VOTANTI N. 10 – VOTI FAVOREVOLI N. 10

**DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, per ragioni d'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4 del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i..





Verbale n° 62 del 29/07/2015

Oggetto: **PIANO DELLA RICOSTRUZIONE DI CUI ALL'ART. 13 DELLA L.R. N.16/2012. APPROVAZIONE SECONDO STRALCIO.**

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto.

Firma  
Il Presidente  
FORTINI VASCO

Firma  
Il Vice Segretario Generale  
ZUNTINI MAURO.

---

#### **PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO**

Si certifica che copia in PDF della presente deliberazione di Consiglio Comunale viene pubblicata all'Albo Pretorio ([www.comune.cento.fe.it](http://www.comune.cento.fe.it)) per rimanervi 15 giorni consecutivi ai sensi del D.Lgs. 267/2000 ( art. 124, comma 1 ).

Cento, \_\_\_\_\_

Firma  
Il Segretario Generale  
CLEMENTE MARGHERITA

---

#### **CERTIFICAZIONE DI AVVENUTA ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi di legge, in data \_\_\_\_\_

Cento, \_\_\_\_\_

Firma  
Il Segretario Generale  
CLEMENTE MARGHERITA